

Raccolta firme contro l'antenna Telecom?

Introbio –

Ci sarà una raccolta firme contro l'installazione di una nuova antenna Telecom per la telefonia mobile a Introbio?

E' quello che si prospetta se la vicenda che vede fronteggiarsi il Comune di Introbio e la propria commissione paesaggistica e la Telecom.

Questa la vicenda che parte da una richiesta della compagnia telefonica al Comune di Introbio, attraverso i tecnici della Sintesis, per l'installazione di un traliccio porta antenne per l'espansione della telefonia cellulare nell'abitato di Introbio, in una palazzina di proprietà Telecom, che già ospita un impianto di ricezione telefonica

Attualmente il traliccio con i "padelloni" porta ad un'altezza di quasi dodici metri, a cui la Telecom vuole aggiungere un'altra antenna lunga oltre sei metri per un totale di diciassette metri e mezzo.

Nel dicembre dello scorso anno, il responsabile del servizio, il geometra Giacomo Melesi, spediva sia a Telecom, che a Syntesis il parere negativo espresso dalla Commissione Paesaggio in quanto "il progetto proposto prevede l'installazione di un traliccio porta antenne a servizio della rete di telefonia cellulare, il tutto da posizionarsi su una struttura esistente in zona antropizzata a carattere residenziale.

Vista la zona interessata – diceva la nota – caratterizzata da fabbricati di recente costruzione ed altri in espansione, si ritiene inopportuna la scelta indicata in progetto, in quanto non omogenea con il contesto residenziale e di sicuro impatto visivo.

Pertanto il progetto proposto non può trovare accoglimento: si consiglia di valutare l'installazione in aree più idonee, lontane dal centro del paese e dove già sono presenti impianti analoghi..."

"In pratica – dice il sindaco di Introbio assieme al tecnico – per evitare la proliferazione degli impianti di telecomunicazione in varie parti del territorio, abbiamo individuato una specifica zona (con la cartografia trasmessa a suo tempo) dove è possibile predisporre nuovi impianti di stazione radio base per telefonia cellulare che altre società del settore hanno già utilizzato".

Infatti sia Vodafone, che la "3" che la Siemens per Wind, hanno stanno già utilizzando tale zona, pagando un affitto per il terreno.

"Non solo – aggiunge il sindaco – l'affitto richiesto, l'avremmo girato completamente al Cse per la Casa alloggio... non per tenerlo nelle casse del Comune... La risposta dei tecnici che erano venuti a trattare era possibilista, invece dalla Telecom è arrivato un no secco, dicendo che la loro Società non è in giro a fare beneficenza..."

Inaspettata è arrivata la comunicazione del Tar della Lombardia, che ha, in questa prima fase, accolto la richiesta di Telecom contro le decisioni prese dal Comune di Introbio, accomunato a Provincia di Lecco e Regione Lombardia... Con in più la richiesta di danni...

Eusebio Marconi allarga le braccia e in dialetto si lascia scappare qualche frase pittoresca e si chiede: "Ma come, una volta che è l'amministrazione dalla parte dei cittadini... in fondo non abbiamo negato la possibilità alla Telecom di ampliare le proprie postazioni, solo abbiamo indicato l'area che abbiamo individuato più idonea..."

Una volta sparsa la voce del ricorso di Telecom, i più ecologisti fra i cittadini del paese stanno già pensando di raccogliere le firme per non far installare l'antenna in quello che è centro abitato.

Già il traliccio che si vede in foto viene a malapena digerito, in quanto antiestetico e sempre a "rischio" di contaminazione di onde magnetiche...

Se poi si creerà un "mostro" di sette metri le proteste sono destinate ad aumentare e c'è già chi consiglia di "boicottare" il gestore Telecom a favore degli altri concorrenti e magari, per un'operazione "simpatia" la Telecom si vedrà costretta a spostare l'antenna della potenza di 300 watt fuori paese e fare anche un po' di beneficenza?

